

Camminiamo insieme

Anche noi pur essendo molti,
siamo un solo corpo in Cristo.
(Rm 12,5)

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo



Domenica 18 giugno: XI domenica del tempo ordinario

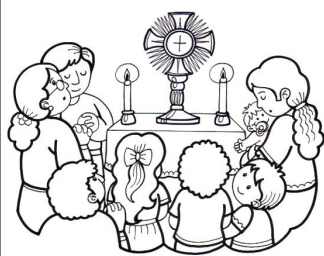
www.upgallio.it n.30

Dal Vangelo di Matteo (6,51-58)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Santa Messa alle ore 8.00

Da domenica 2 luglio a domenica 27 agosto verrà celebrata alla domenica e nei giorni festivi a Gallio anche una Santa Messa alle ore 8.00



ADORAZIONE EUCARISTICA per il SINODO DIOCESANO

Mentre l'assemblea sinodale è riunita a Padova, anche nella Chiesa di Gallio sarà possibile vivere un tempo di silenzio e adorazione davanti al Santissimo in comunione con molte altre comunità cristiane e monasteri della nostra Diocesi per sostenere i lavori dell'Assemblea Sinodale. Questa proposta rende evidente che il Sinodo si "celebra", quindi che lo Spirito Santo da invocare perché infonda il dono del consiglio, è il vero protagonista dei cammini e percorsi della Chiesa nel tempo. Per questa settimana sarà **domenica 25 giugno dalle 15.30 alle 18.00**.

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 18 giugno

XI Domenica del Tempo ordinario

Ore 9.30 (Foza): Gheller Renato e Mario (ann.); Cappellari Marco, Marcolongo Severina e fam; Suor Fidelma Cappellari (ann.)

Ore 9.30 (Sasso): Baù Domenico (Nini) (ann.); Rossi Antonio e Rita (Gianesoni); Rossi Maria (2° ann.)

Ore 11.00 (Gallio): per la comunità

Ore 11.00 (Stoccareddo): 7° Riccardo Baù; Placida, Angelo, Lino, Caterina, Giovanni e fam.

Ore 18.00 (Gallio): Munari Ugo; Cherubin Elio e def.ti classe 1944

Lunedì 19 giugno

Ore 18.00 (Gallio): Pietro Munari; Cappellari Andrea; Belluzzo Elena (ann.)

Martedì 20 giugno

ore 18.00 (Gallio): non c'è la S. Messa

Mercoledì 21 giugno

San Luigi Gonzaga, religioso

Ore 18.00 (Gallio): Stella Guido, Rigoni Maria; Gloder Maurizio, Sonia e Luca

Giovedì 22 giugno

Ore 9.00 (Gallio): Sambugaro Mirella, Valeriano e fam.

Venerdì 23 giugno

Ore 18.00 (Gallio): Non c'è la S. Messa

Sabato 24 giugno

Natività di San Giovanni Battista

Ore 15.00 (Foza): Matrimonio di Francesca Agostini e Marco Volpe

Ore 18.00 (Gallio): don Roberto Tura

Domenica 25 giugno

XII Domenica del tempo ordinario

Giornata Mondiale della Carità del Papa

Ore 9.30 (Foza): Stona Ambrosina (ann.), Menegatti Severino, e fam., Lunardi Regina e fam.; Carpanedo Domenico, Maddalena, Cappellari Giordano e fam.

Ore 9.30 (Sasso): per la comunità

Ore 11.00 (Gallio): don Galdino Panozzo

Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità

Ore 18.00 (Gallio): Sartori Giovanni e Zanetti Amalia

DIARIO DI BORDO SUL SINODO DIOCESANO



SINODO
DIOCESANO
DELLA CHIESA
DI PADOVA

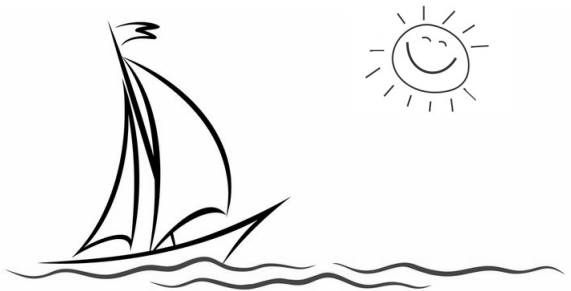
Di volta in volta si moltiplicano i sorrisi, il "ciao" è più spontaneo anche con chi ancora non si conosce, la routine di registrazione è rodada (badge, fogli di lavoro per i relatori dei gruppi, due parole con chi supporta la segreteria) così come la sosta agli angoli di ristoro: segni di una familiarità in crescita tra i membri dell'assemblea sinodale. Una naturalezza evidente nel primo incontro della terza sessione, svoltosi in un afoso sabato pomeriggio, 10 giugno, in cui il refrigerio della chiesa di Santa Maria in Vanzo – alias aula sinodale – è stato provvidenziale.

Alla consuetudine si è aggiunta qualche novità: a partire dalla presenza per la prima volta degli Scout, con il gruppo Montemerlo 1 per il servizio logistico, accanto ai volontari del Noi di Saletto di Vigodarzere e al gruppo liturgico dell'unità pastorale di Cinto Euganeo, che a sua volta ha regalato un'altra novità: il canto dell'inno del Sinodo all'inizio (e non al termine)... e così con quel "Fate quello che dirà", la sensazione di affidarsi allo Spirito si è resa palpabile ed è diventata evidente nel brano che ha accompagnato la riflessione del vescovo, là dove san Paolo, rivolgendosi ai Corinzi ricorda: «Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore...». Chiaro richiamo ai lavori dell'Assemblea sinodale che si stanno concentrando sulla proposta n. 17 dello Strumento di lavoro 2, riguardante i ministeri battesimali. «La nostra è una chiesa tutta carismatica» ha sottolineato il vescovo Claudio, commentando il testo e introducendo i lavori. «Questi doni indicano che il Signore è sempre attento alla sua Chiesa, cammina con noi. Carismi che il Signore ci invita a mettere in armonia, a trasformare in ministeri. Così il Signore edifica la comunità». Ma ci sono alcuni tratti imprescindibili di una comunità: la carità fraterna, la partecipazione all'eucaristia, la tensione permanente verso ciò che è meglio, la tensione missionaria.

A proposito di tensione missionaria, un'altra novità ha contraddistinto il pomeriggio: il saluto di due missionari *fidei donum* (don Lucio Nicoletto dal Brasile e don Raffaele Sandonà dalla Thailandia), che hanno regalato alcuni spunti e auspici: la ministerialità non sia un ripiego ma la riscoperta della preziosità che ha portato il Concilio Vaticano II; la missionarietà come elemento imprescindibile dell'essere Chiesa; il dono dell'ascolto.

La parola è passata poi alla presidenza che dopo aver evidenziato alcune "tensioni" che attraversano i lavori ha dato spazio a un'intervista a don Livio Tonello per offrire un primo approfondimento sui ministeri battesimali: significato, differenze, caratteristiche. Un affondo che ha fatto emergere alcuni elementi sostanziali: i misteri rispondono a una visione di Chiesa e non viceversa; sono costitutivi della natura della Chiesa, non sono opzionali, ma vanno attivati e chiedono due cambi di mentalità: passare dalla logica dell'emergenza (mancano i preti) a quella del riconoscimento dei carismi dei battezzati; passare dalla logica di supplenza (sostituzione) a una di collaborazione responsabile e diffusa.

Su questa base sono stati poi illustrati una prima mappa dei ministeri battesimali e alcuni possibili ambiti di impegno dei ministeri battesimali (evangelizzazione, spiritualità e liturgia, fraternità e fragilità, gestione amministrativa ed economica, comunione e coordinamento pastorale). Un abbozzo provvisorio consegnato poi ai gruppi per una primissima reazione "a caldo"...



ESTATE DUEMILAVENTITRE: UN'ESTATE GIOVANE!

Da **domenica 18** fino a **venerdì 23 giugno** partono i ragazzi di I-II SUPERIORE verso San Lorenzo in Banale (TN) per vivere assieme ai loro animatori e don Federico il campo scuola a loro dedicato sul tema del "dono". Li accompagniamo con la nostra preghiera perché sia di incoraggiamento a vivere al meglio quest'esperienza formativa. Buon campo ragazzi!

